

SANTA MARINELLA SERVIZI SRL

Sede in VIA AURELIA 455 - SANTA MARINELLA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 08983271001

N.REA 1131286

Capitale Sociale Euro 30.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2014

Introduzione

Oggetto e scopo

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2014 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Ai fini dell'articolo 2497 - bis del Codice Civile, la società Santa Marinella Servizi s.r.l. identifica nel Comune di Santa Marinella, l'Ente che "esercita l'attività di direzione e coordinamento", come previsto da tale norma.

Alla luce di quanto sopra menzionato, segue un prospetto riepilogativo di alcune dati essenziali estratti dall'ultimo Consuntivo Approvato dal Comune di Santa Marinella relativi all'esercizio 2013.

ENTRATE - CONSUNTIVO 2013

TITOLO I - Entrate Tributarie : 19.486.938,18

TITOLO II - Entrate da Contributi e Trasferimento : 2.918.337,36

TITOLO III - Entrate Extratributarie : 4.073.385,52

TITOLO IV - Entrate da transf.c/capitale : 763.261,43

TITOLO V - Entrate da prestiti : 112.531,23

TITOLO VI - Entrate da servizi per c/terzi : 1.895.883,90

TOTALE : 29.250.336,90

SPESE - CONSUNTIVO 2013

TITOLO I - Spese Correnti : 23.566.821,08

TITOLO II - Spese in c/Capitale : 1.493.717,15

TITOLO III - Rimborso di prestiti : 1.000.972,80

TITOLO IV - Spese per servizi c/Terzi : 1.895.883,18

TOTALE : 27.957.394,21

AVANZO DI COMPETENZA : 1.292.942,69

Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del punto 26 dell'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che è stato predisposto e aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). Tutto il personale ed i collaboratori sono stati adeguatamente informati per uniformarsi alle disposizioni di legge e trattare correttamente i dati manipolati.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

Stato Patrimoniale Attivo

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a

svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a € 352.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	681	681
Variazioni nell'esercizio		

Ammortamento dell'esercizio	329	329
Totale variazioni	-329	-329
Valore di fine esercizio		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329	329
Valore di bilancio	352	352

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2014, sono pari a € 18.877.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.789	3.533	19.448	27.770
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359	899	16.560	17.818
Valore di bilancio	4.430	2.634	2.887	9.951
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	13.654	13.654
Ammortamento dell'esercizio	718	530	3.480	4.728
Totale variazioni	-718	-530	10.174	8.926
Valore di fine esercizio				
Costo	4.789	3.533	33.102	41.424
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.077	1.429	20.040	22.546
Valore di bilancio	3.712	2.104	13.062	18.878

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	15,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,0 - 20,0 - 25,0 - 100,0
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	

Operazioni di locazione finanziaria

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2014, sono pari a € 1.222.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	583	583
Variazione nell'esercizio	639	639
Valore di fine esercizio	1.222	1.222

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2014, sono pari a € 389.175.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	366.641	3.362	531	370.534
Variazione nell'esercizio	10.625	8.238	-221	18.642
Valore di fine esercizio	377.266	11.600	310	389.176

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	389.176

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

I crediti sopraindicati sono suddivisi in :

- Crediti vs Clienti : 258.266 €
- Crediti per fatture da emettere : 119.000 €
- Acconti Ires / Irap : 11.600 €
- Crediti diversi : 310,00 €

Il valore delle fatture da emettere è stato movimentato in relazione ai ricavi dell'anno 2013 fatturati nell'anno 2014.

Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale, assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2014, sono pari a € 441.990.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	370.789	204	370.993
Variazione nell'esercizio	71.103	-106	70.997
Valore di fine esercizio	441.892	98	441.990

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2014, sono pari a € 3.660.

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.016	3.016
Variazione nell'esercizio	644	644
Valore di fine esercizio	3.660	3.660

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	583	370.534	370.992	3.016
Variazione nell'esercizio	639	18.642	70.900	644

Valore di fine esercizio	1.222	389.176	441.892	3.660
---------------------------------	-------	---------	---------	-------

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c.

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "Varie altre riserve" in quanto di importo apprezzabile.

	Valore inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000		30.000
Riserva legale	916		916
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	17.412		14.094
Varie altre riserve	0		-2
Totale altre riserve	17.412		14.092
Utile (perdita) dell'esercizio	16.682	8.663	8.663
Totale patrimonio netto	45.010	8.663	53.671

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, riportata in calce alla presente Nota, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	30.000	di capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	di capitale	
Riserve di rivalutazione	0	di capitale	
Riserva legale	916	di utili	B
Riserve statutarie	0	di utili	
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	14.094	di utili	A, B, C
Versamenti in conto aumento di capitale	0	di capitale	A
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	di capitale	
Versamenti in conto capitale	0	di capitale	
Versamenti a copertura perdite	0	di capitale	B
Riserva avanzo di fusione	0	di capitale	
Varie altre riserve	-2		
Totale altre riserve	14.092		
Utili (perdite) portati a nuovo	0	di utili	
Totale	45.008		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2014 risulta pari a € 409.199.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	354.479

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.720
Totale variazioni	54.720
Valore di fine esercizio	409.199

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	17.128	2.446	19.574
Debiti tributari	79.437	-9.923	69.514
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.670	743	41.413
Altri debiti	219.034	42.705	261.739
Totale debiti	356.269	35.971	392.240

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c.:

	Totale
Area geografica	
Totale debiti	392.240

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA; i debiti per contenziosi conclusi; debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

- Dipendenti c/retribuzioni : € 51.006
- Ritenute sindacali : € 464,00
- Accantonamento locazione : € 30.000
- Debito per imposta sostitutiva TFR : € 8
- Debito vs Comune di Santa Marinella : € 24.968
- Debiti per ferie e permessi da liquidare e arretrati : € 155.293

Ratei e risconti passivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2014, sono pari a € 166.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio	166	166
Valore di fine esercizio	166	166

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	356.268	0
Variazione nell'esercizio	35.972	166
Valore di fine esercizio	392.240	166

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.438.455	1.417.655	-20.800	-1,45
altri ricavi e proventi				
altri	71	72	1	1,41
Totale altri ricavi e proventi	71	72	1	1,41
Totale valore della produzione	1.438.526	1.417.727	-20.799	-1,45

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.778	14.970	6.192	70,54
per servizi	108.774	133.625	24.851	22,85
per godimento di beni di terzi	53.984	45.352	-8.632	-15,99
per il personale	1.209.178	1.176.698	-32.480	-2,69
ammortamenti e svalutazioni	4.020	5.497	1.477	36,74
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	78	-639	-717	-919,23
oneri diversi di gestione	4.638	8.187	3.549	76,52
Totale costi della produzione	1.389.450	1.383.690	-5.760	-0,41

Proventi e oneri finanziari

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Proventi e oneri straordinari

L'informativa riguardante i Proventi ed Oneri Straordinari di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. viene omessa in quanto non significativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	36.601	29.103	-7.498	-20,49
Totale	36.601	29.103	-7.498	-20,49

Al fine di comprendere a meglio la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		37.766
Aliquota IRES (%)	27,50	
Onere fiscale teorico		10.386
Reddito imponibile lordo		18.126
Perdite esercizi precedenti		14.939
Imponibile netto		3.735
Imposte correnti (aliquota IRES 27,5%)		1.026
Onere fiscale effettivo (%)	2,72	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Valore della produzione		1.217.816
Onere fiscale teorico	4,82	58.699
Valore della produzione lorda		1.217.816
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		635.293
Valore della produzione al netto delle deduzioni		582.523
Base imponibile		582.523
Imposte correnti lorde		28.078
Imposte correnti nette		28.078
Onere fiscale effettivo %	2,31	

Conclusione

L'utile dell'esercizio 2014 dopo le imposte ammonta a 8.662,62 € e si procederà alla relativa distribuzione secondo gli articoli del c.c.

Dichiarazioni di conformità

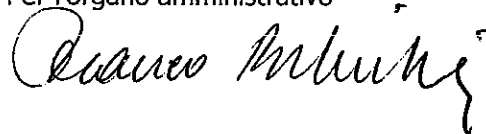
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto iscritto al n. dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

SANTA MARINELLA, il 30/03/2015

SANTA MARINELLA SERVIZI S.r.l.
Via Aurella, 455
00058 SANTA MARINELLA (Rm)
AMMINISTRATORE UNICO
Franco Bordicchia

Per l'organo amministrativo





Bilancio abbreviato al 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2014 31/12/2013

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali
 Valore lordo

	352,00	681,00
Totale I)	352,00	681,00

II) Immobilizzazioni materiali
 Valore lordo
 Ammortamenti (fondo ammortamento)

	41.423,95	27.770,00
	-22.546,82	-17.819,00
Totale II)	18.877,13	9.951,00
TOTALE B)	19.229,13	10.632,00

C) Attivo circolante

I) Rimanenze
 II) Crediti
 entro l'esercizio successivo

	1.222,20	583,00
	389.175,29	370.534,00
Totale II)	389.175,29	370.534,00

IV) Disponibilità liquide

	441.990,32	370.992,00
TOTALE C)	832.387,81	742.109,00

D) Ratei e risconti

	3.660,48	3.016,00
TOTALE D)	3.660,48	3.016,00

Totale attivo

855.277,42 755.757,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2014 31/12/2013

A) Patrimonio netto

I) Capitale
 IV) Riserva legale
 VII) Altre riserve, distintamente indicate
 Riserva straordinaria o facoltativa

	30.000,00	10.000,00
	916,41	916,00
	14.093,68	17.412,00
Totale VII)	14.093,68	17.412,00

IX) Utile (perdita) dell'esercizio
 Utile (perdita) dell'esercizio
 Utile (perdita) residua

	8.662,62	16.682,00
	8.662,62	16.682,00
TOTALE A)	53.672,71	45.010,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	409.198,70	354.479,00
TOTALE C)	409.198,70	354.479,00

D) Debiti

entro l'esercizio successivo

	392.239,77	356.268,00
TOTALE D)	392.239,77	356.268,00

E) Ratei e risconti

TOTALE E)	166,24	0,00
------------------	---------------	-------------

Totale passivo

855.277,42	755.757,00
-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

31/12/2014	31/12/2013
-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

1.417.654,91	1.438.455,00
--------------	--------------

5) altri ricavi e proventi

altri

71,87	71,00
-------	-------

Totale 5)	71,87	71,00
-----------	-------	-------

TOTALE A)	1.417.726,78	1.438.526,00
------------------	---------------------	---------------------

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

14.970,12	8.778,00
-----------	----------

7) per servizi

133.625,23	108.774,00
------------	------------

8) per godimento di beni di terzi

45.351,60	53.984,00
-----------	-----------

9) per il personale

a) salari e stipendi

828.445,31	847.045,00
------------	------------

b) oneri sociali

265.315,95	279.615,00
------------	------------

c) trattamento di fine rapporto

55.304,53	59.837,00
-----------	-----------

d) trattamento di quiescenza e simili

7.344,31	22.681,00
----------	-----------

e) altri costi

20.288,47	0,00
-----------	------

Totale 9)	1.176.698,57	1.209.178,00
-----------	--------------	--------------

10) ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

768,73	681,00
--------	--------

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

4.728,24	3.339,00
----------	----------

Totale 10)	5.496,97	4.020,00
------------	----------	----------

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

-639,20	78,00
---------	-------

14) oneri diversi di gestione

8.187,19	4.638,00
----------	----------

TOTALE B)	1.383.690,48	1.389.450,00
------------------	---------------------	---------------------

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

34.036,30	49.076,00
------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

altri

0,00	4.210,00
------	----------

d) proventi diversi dai precedenti

altri

2.802,75	0,00
----------	------

Totale 16)	2.802,75	4.210,00
------------	----------	----------

17) interessi e altri oneri finanziari

altri

49,13	3,00
-------	------

Totale 17)	49,13	3,00
------------	-------	------

TOTALE C)	2.753,62	4.207,00
------------------	-----------------	-----------------

E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)

20) proventi

altri		1.728,74	0,00
	Totale 20)	1.728,74	0,00
21) oneri altri		752,69	0,00
	Totale 21)	752,69	0,00
	TOTALE E)	976,05	0,00
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		37.765,97	53.283,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
imposte correnti		29.103,35	36.601,00
	TOTALE 22)	29.103,35	36.601,00
23) Utile (perdita) dell'esercizio		8.662,62	16.682,00

SANTA MARINELLA SERVIZI S.r.l.

Via Aurelia, 455

00058 SANTA MARINELLA (Rm)

AMMINISTRATORE UNICO

Franco Bordicchia

